



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Ordinanza n. 21 del 9 settembre 2024

Intervento di completamento e ripristino della funzionalità degli alvei. Sostituzione di SMA Campania S.p.A. con il Comune di Casamicciola Terme quale soggetto attuatore nonché disposizioni attuative conseguenti del piano degli interventi urgenti di cui all'OCDPC n. 948/2022.

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il “Codice della protezione civile”;

VISTO il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche “decreto-legge”);

CONSIDERATO che dalle prime ore del 26 novembre 2022 il territorio dell'isola di Ischia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando vittime, dispersi, l'allagamento e l'isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023 con la quale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della protezione civile prot. n. 0055438 del 31/10/2023 con la quale si comunica che l'intervenuta proroga determina automaticamente la prosecuzione dell'efficacia dell'incarico di Commissario Delegato e delle altre disposizioni di cui alle ordinanze di protezione civile adottate a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza medesimo;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (di seguito anche “OCDPC”) n. 948 del 30 novembre 2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, che affida al Commissario Delegato il coordinamento:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

1. degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi
2. delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
3. degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della citata OCDPC n. 948 del 2022, per l'espletamento delle attività il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare uno o più soggetti attuatori (di seguito "*Soggetti attuatori*"), ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'articolo 3 dell'ordinanza commissariale n. 1 del 3 dicembre 2022, che individua nella Regione Campania, nella Città Metropolitana di Napoli e nei Comuni dell'isola di Ischia i Soggetti attuatori "*per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per ali altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all'assistenza e al soccorso alla popolazione*";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 1/2022, i Soggetti Attuatori:

- a) provvedono alla ricognizione degli interventi di somma urgenza ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50 del 2016 già effettuati, nonché all'attivazione degli ulteriori interventi di somma urgenza di cui ravvisino la necessità ed alla relativa segnalazione tempestiva al Commissario Delegato;
- b) provvedono senza indugio a formulare proposte al Commissario Delegato per l'individuazione degli ulteriori interventi da inserire nel Piano degli interventi;

VISTE le OCDPC n. 951 dell'11 dicembre 2022 e n. 954 del 24 dicembre 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della OCDPC n. 948 del 2022, che demanda al Commissario Delegato la predisposizione, nel limite delle risorse disponibili, di un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito anche "*Primo piano degli interventi*", oppure "*Piano degli interventi*"), che deve contenere "*la ricognizione*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

delle misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea”;

VISTE le ordinanze n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 26 gennaio 2023, con le quali la società SMA Campania S.p.A. è stata individuata quale Soggetto attuatore per tutte le attività relative alla rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate, per le azioni di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave, per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico attraverso il ripristino delle sezioni degli alvei danneggiati dalle frane e il ripristino della complessa morfologia dei pendii che insistono sugli alvei medesimi, per le azioni di pulizia degli alvei tombati, per le attività di trasporto dei materiali detritici presso i siti di deposito, per il recupero dei rifiuti nell'ottica dell'attuazione di azioni di economia circolare, per interventi di consolidamento che potranno riguardare versanti e costoni, muri di contenimento e altri lavori analoghi, anche su indicazione dei Comuni dell'isola;

VISTA l'ordinanza n. 9 del 10 marzo 2023, recante “Disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel piano degli interventi ed ulteriori disposizioni” che disciplina le modalità attuative per l'esecuzione degli interventi di somma ed estrema urgenza necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018, contenuti nel Primo piano degli interventi urgenti predisposto in attuazione dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022, approvato con nota del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 3 marzo 2023 (prot. DPC 11790-03/03/2023);

VISTE le successive ordinanze del Commissario Delegato n. 15 del 31 ottobre 2023, n. 16 del 7 dicembre 2023 e n. 19 del 4 aprile 2024 inerenti alla “*Presenza d'atto dell'approvazione del piano degli interventi urgenti rimodulato e ridefinizione fabbisogni degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

VISTA la nota prot. 3743U/CD/ISCHIA del 30/12/2023 con la quale si è provveduto a richiedere al Dipartimento di Protezione Civile di prevedere, previa delibera del Consiglio dei Ministri, uno stanziamento di € 10.000.000,00 per la copertura finanziaria del nuovo fabbisogno del Piano degli interventi urgenti di cui alle lett. a) e b) del comma 2 art. 25 del codice di Protezione Civile;

TENUTO CONTO che la suindicata richiesta di ulteriore finanziamento di € 10.000.000,00 è stata motivata dalla circostanza che i quantitativi di materiale inerte e di frana esistenti negli alvei interessati dall'evento catastrofico del 26 novembre 2022 erano stati sottostimati e si rendeva necessario provvedere al completamento delle lavorazioni in corso;

RITENUTO NECESSARIO prevedere l'attuazione di tali lavori di completamento con un unico intervento, denominato *“completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriddu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, lo smaltimento o il riuso”* che richiede la disostruzione dei tratti a monte, come evidenziato nella citata relazione trasmessa al DPC;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2024 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022, è integrato di euro 10.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

VISTA l'ordinanza n. 20 del 11 luglio 2024 recante *Presa d'atto dell'approvazione del Piano degli interventi urgenti rimodulato, ridefinizione fabbisogni e disposizioni attuative degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi, ulteriori disposizioni”*, emanata a seguito della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile acquisita al prot. n.1442/CD/ISCHIA del 01/07/2024 (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034011-01/07/2024), con la quale è stata approvata la quarta rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza è stata confermata nelle funzioni di Soggetto Attuatore la società in house della Regione SMA Campania S.p.A. per l'intervento nel Comune di Casamicciola Terme CD-CT-2-042 di *“Completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriddu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, smaltimento o riuso” nel limite massimo di 10.000.000,00 €;

PRESO ATTO che in data 1 agosto 2024 con nota protocollo n. 11330, SMA Campania S.p.A. ha comunicato che dopo una verifica interna dalla stessa effettuata l’attuazione del predetto intervento di euro 10 milioni avrebbe comportato il superamento della soglia del 20% del proprio fatturato, limite determinato per le società *in house providing* ai sensi dell’art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 175/2016; con la stessa nota, il predetto Soggetto attuatore comunicava la disponibilità ad ultimare *“gli interventi già assegnati con le varie ordinanze, salvo la possibilità di poter rinunciare al ruolo di soggetto attuatore per quelli la cui esecuzione non sia stata ancora iniziata”;*

PRESO ATTO della nota del Commissario delegato (erroneamente indicato come Commissario straordinario) del 2 agosto 2024 con la quale, nel prendere atto della rinuncia all’incarico assegnato, si richiede a SMA Campania di valutare la prosecuzione degli interventi in corso auspicando un confronto tecnico al riguardo con la Struttura commissariale;

VISTA la nota di riscontro di SMA Campania in data 23/08/2024, prot. n. 1811E/CD/ISCHIA, con la quale, nel confermare la partecipazione al sopralluogo congiunto del 29 agosto 2024, la stessa conferma che *“intende portare a compimento gli interventi ad essa già assegnati”*, allegando un prospetto degli interventi con il relativo stato di avanzamento;

PRESO ATTO della volontà del Comune di Casamicciola Terme di subentrare a SMA Campania in qualità di soggetto attuatore dell’intervento sopra descritto;

VISTA la nota del Commissario delegato in data 2 agosto, indirizzata al Comune di Casamicciola Terme, con la quale si richiede di comunicare *“le misure organizzative che il Comune di Casamicciola intende adottare per assolvere alla funzione di Soggetto attuatore”;*

VISTA la nota protocollo n.1800E/CD/ISCHIA del 19/08/2024 del Comune di Casamicciola Terme, a firma dell’ing. Gaetano Grasso, con la quale ha comunicato un primo cronoprogramma per l’attuazione dell’intervento;

VISTI gli esiti del sopralluogo congiunto tra la Struttura Commissariale, SMA Campania e il Comune di Casamicciola Terme in data 29/08/2024 nel corso del quale sono state constatate le lavorazioni eseguite negli alvei oggetto dei pregressi interventi emergenziali, al fine di favorire il passaggio di consegne;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

PRESO ATTO del contenuto del verbale contenente la constatazione dello stato di esecuzione dei lavori pregressi e delle problematiche afferenti la gestione delle piattaforme logistiche necessarie per la gestione dei materiali di frana;

PRESO ATTO altresì della trasmissione del video circa lo stato di consistenza degli alvei a gennaio 2024, contenuti nel dvd acquisito al protocollo n. 1819E/CD/ISCHIA del 29 agosto 2024, inviato da SMA Campania e trasmesso al Comune di Casamicciola Terme;

VISTA l'ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 7 del 29 dicembre 2023, recante *Disposizioni riguardanti interventi di completamento del piano fanghi di cui all'art. 5-sexies, comma 1, del decreto-legge 186 del 2022 nonché modifiche e integrazioni delle ordinanze speciali del Commissario Straordinario nn. 1, 2, 4 e 5 del 2023 relative agli interventi post sisma e post frana*, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 3 che dispone che: *“Per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 1 (lotto 1), così come individuato nell'ambito della conferenza di servizi del 29/12/23, il Soggetto attuatore è autorizzato a prelevare il materiale idoneo per la colmata direttamente dalle aree sulle quali saranno svolte le operazioni di rimozione e recupero dei fanghi, attraverso una campagna di attività svolta ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006”*;

VISTA la nota prot. n. 1045/CD/ISCHIA del 31/03/2023, con la quale SMA Campania ha provveduto a trasmettere lo “Studio degli Scenari di Recupero del Materiale Rimosso”, in cui è contenuta l'individuazione degli scenari di avvio a recupero con un'analisi SWOT e valutazioni qualitative;

TENUTO CONTO che nello studio prodotto da SMA Campania è valutata positivamente l'ipotesi di riutilizzo sull'Isola di Ischia dei materiali come sottoprodotti, ai sensi dell'art. 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006;

TENUTO CONTO della necessità di favorire il riutilizzo dei materiali provenienti dalla frana e dai lavori svolti per la messa in sicurezza dal rischio idraulico ed idrogeologico e che il trasporto dei materiali fuori dall'isola comporta un impatto ambientale notevole rispetto ad una soluzione che prevede un riuso di prossimità sull'isola di Ischia;

VISTO lo scambio di note prot. 274U/CD/ISCHIA del 27/12/2022, 9U/CD/ISCHIA del 2/1/2023 e 35E/CD/ISCHIA del 4/1/2023, in base alle quali il Soprintendente dell'Ente Pio Monte della Misericordia ha autorizzato l'utilizzo delle aree esterne al Complesso di proprietà del medesimo ente, sito in Casamicciola, per lo stoccaggio dei materiali derivanti dagli eventi alluvionali del 26 novembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 26 maggio 2023, recante “Disposizioni riguardanti la revisione della zonizzazione, la gestione del ciclo dei materiali di frana e il riuso, la nomina del soggetto attuatore per ulteriori e nuovi interventi di messa in sicurezza” e, in particolare, l'art. 2, “*Attuazione del Piano di gestione e riuso dei materiali da frana predisposto da SMA Campania S.p.a. e individuazione dei siti utilizzabili*” e l'art. 3, “*Destinazione dei materiali da frana e compiti di SMA Campania S.p.a.*”;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n.14 del 30 settembre 2023, con la quale è stata individuata, in aggiunta alle precedenti, la piattaforma logistica “Area B del Pio Monte della Misericordia”;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 20 dell'11 luglio 2024, che all'art. 4, “*Definizione della procedura di gestione dei materiali*” stabilisce che i terreni, i materiali litoidi e gli altri materiali ritenuti idonei, risultanti dai lavori di ripristino dell'officiosità idraulica di alvei o cave e per le azioni di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sull'isola di Ischia, sono destinati prioritariamente ad azioni di riuso e riutilizzo in interventi localizzati nel territorio dell'isola;

VISTA la nota di SMA Campania prot. 1357E/CD/ISCHIA del 18/06/2024 con la quale sono stati trasmessi gli esiti del campionamento e della caratterizzazione dei materiali presenti negli alvei Fasaniello (via Ombrasco), Cava Fontana e alveo Senigallia (confluenza Fontana-Senigallia);

VISTO che con ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 10 marzo 2023 è stato finanziato l'intervento con il codice CD-IS-1-007 - *Primi interventi di messa in sicurezza presso il versante di Monte Vezzi*, con un importo pari ad euro 296.000,00, assegnando il ruolo di soggetto attuatore al Comune di Ischia;

CONSIDERATO che con gli articoli 5 e 6 della medesima ordinanza è stato disposto che i soggetti attuatori possono avvalersi delle attività ausiliarie ivi indicate a seguito di specifica richiesta al Commissario;

VISTA la nota del Comune di Ischia acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n. 915E/CD/ISCHIA del 22/03/2023 e l'ulteriore nota prot. n. 1012E/CD/ISCHIA, con le quali, per le motivazioni ivi indicate, il Comune di Ischia, in qualità di Soggetto attuatore, ha richiesto alla Struttura commissariale di svolgere le attività ausiliarie di cui all'art. 5 relative all'acquisizione degli elaborati progettuali e alla selezione dell'impresa appaltatrice dei lavori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

CONSIDERATO che il Comune di Ischia, con nota acquisita al prot. n. 2657E/CD/ISCHIA del 6/09/2023, a seguito di un'ulteriore e più approfondita analisi dello stato dei luoghi, ha manifestato la necessità di un ulteriore finanziamento su Monte Vezzi pari a euro 1.200.000,00;

VISTA la nota, acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n. 3190E/CD/ISCHIA del 31/10/2023, con la quale il Comune di Ischia ha manifestato la volontà che il Commissario Delegato assumesse il ruolo di soggetto attuatore per l'intervento;

VISTO che con ordinanza del Commissario Delegato n. 16 del 7/12/2023, è stata disposta la rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 4 dell'OCDPC n. 948 del 2022, in conformità a quello approvato dal Capo Dipartimento di Protezione Civile con nota acquisita al prot. n. 3542/E/CD/ISCHIA del 6/12/2023 (prot. DPC 63254-06/12/2023), per un importo complessivo di euro 81.816.402,00;

CONSIDERATO che con la predetta rimodulazione l'importo dell'intervento CD-IS-1-007 è stato incrementato di euro 1.496.000,00;

VISTO che in data 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto tra la Struttura commissariale e il Comune di Ischia *l'Accordo per l'attivazione delle funzioni ausiliarie da parte del Commissario Delegato ex OCDPC948/2022 per lo svolgimento delle attività richieste dal comune di Ischia al fine di dare celere attuazione al piano degli interventi di somma ed estrema urgenza* (prot. n. 3550E/CD/ISCHIA), che tra l'altro, all'art. 2 prevede l'attribuzione al Commissario Delegato delle funzioni ausiliarie per l'intervento CD-IS-1-007;

VISTO che, all'esito dell'incontro tenutosi presso la Struttura commissariale alla presenza del Sindaco del Comune di Ischia, è emersa l'opportunità di integrare l'intervento finanziato nell'ambito dei fondi OCDPC 948/2022 con quelli già finanziati ed oggetto di progettazione con i fondi di cui l'Ente è già destinatario conseguenti allo stato di emergenza dichiarato con D.P.C.M. il 2 maggio 2006 a seguito dell'evento franoso che ha interessato il Monte Vezzi e che il comune di Ischia, con nota acquisita al prot. n. 1808 E/CD/ISCHIA del 22/08/2024, ha manifestato la volontà di assumere nuovamente il ruolo di soggetto attuatore;

TENUTO CONTO dell'onere attuativo in capo alla Struttura commissariale e della necessità di accelerare ulteriormente il completamento degli interventi emergenziali del Piano degli interventi in considerazione della prossima scadenza del periodo emergenziale già prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di portare a compimento gli interventi previsti dalle Ordinanze commissariali;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere, tramite l'istituto dell'Accordo Quadro e nelle more dell'acquisizione dei progetti di fattibilità tecnico economica ovvero dei progetti esecutivi, alla selezione di operatori economici qualificati per l'esecuzione dei lavori sugli alvei in modo da ridurre i tempi complessivi dei procedimenti;

DISPONE

Articolo 1

(Revoca nomina Soggetto Attuatore SMA Campania S.p.A. e designazione del comune di Casamicciola Terme quale soggetto attuatore per l'intervento di completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei)

1. Per le motivazioni esposte in premessa, si dispone la revoca della nomina di SMA Campania S.p.A quale soggetto attuatore per l'attuazione dell'intervento CD-CT-2-042 - "*Completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei Cuccufriidu, Negroponte, Fasaniello, Fontana e Via Ombrasco, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi pericolanti, il trasporto, smaltimento o riuso*" da eseguire nel territorio del Comune di Casamicciola Terme e contenuto nel Piano degli interventi urgenti (Allegato 2 - Quarta Rimodulazione) di cui all'ordinanza commissariale n. 20 dell'11 luglio 2024.
2. Il Comune di Casamicciola Terme è individuato, in sostituzione di SMA Campania S.p.A., quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dell'intervento suindicato (CD-CT-2-042).
3. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare al Commissario Delegato, entro 5 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, il CUP relativo all'intervento e la nomina del responsabile unico del progetto (RUP).

Articolo 2

(Disciplina attuativa dell'intervento di completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei)

1. Il completamento del ripristino della funzionalità idraulica degli alvei, finalizzato a conseguire la massima efficienza e celerità dei lavori, mediante la rimozione dei fanghi, il disgaggio dei massi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

pericolanti, il trasporto, lo smaltimento o il riuso dei materiali, dovrà essere realizzato mediante specifici stralci funzionali attuativi per ciascuno dei seguenti alvei:

a) alveo Fasaniello; b) Cava Fontana; c) Via Ombrasco; d) alveo Cuccufriddu; e) alveo Negroponte.

2. Ciascuno degli interventi attuativi di cui al comma 1 sarà realizzato attraverso le seguenti operazioni:

- rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e del materiale accumulatosi nel tempo a causa della mancata manutenzione;
- disaggio dei massi e relativa messa in sicurezza dei costoni laterali agli alvei con tecniche di rimozione del materiale superficiale instabile e la capitozzatura delle piante ad alto fusto;
- gestione dei materiali rimossi secondo le disposizioni di cui all'art. 5 della presente ordinanza.

3. Il riuso dei materiali di frana necessari per l'attuazione dell'intervento CD-CT-F-053 "*Realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta*", individuato nell'Allegato 1 dell'ordinanza speciale del Commissario Straordinario n. 7 del 29 dicembre 2023, potrà essere oggetto di specifico stralcio attuativo prioritario ed urgente in conformità alle disposizioni contenute nel Testo unico dell'Ambiente e con il supporto di ARPAC Campania. I materiali potranno essere prelevati prioritariamente dagli alvei Fontana e Fasaniello sulla base degli esiti della caratterizzazione di SMA Campania, con il supporto di ARPAC, citata in premessa.

4. Per ciascuno degli interventi attuativi di cui al precedente comma 1, il Comune di Casamicciola Terme predisporrà gli elaborati grafici necessari a descrivere le attività da svolgere per il ripristino dell'efficienza idraulica degli alvei, la quantificazione delle lavorazioni, un computo metrico estimativo, il quadro tecnico economico e il cronoprogramma delle attività con i tempi di seguito definiti, che decorreranno dalla pubblicazione della presente ordinanza:

- entro 10 giorni per gli interventi attuativi di cui al comma 1 lett. a) e b);
- entro 20 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. c);
- entro 30 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. d);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

– entro 45 giorni per l'intervento attuativo di cui al comma 1 lett. e).

Lo stralcio relativo ai lavori di cui al comma 3 dovrà essere redatto in stretta correlazione con la realizzazione delle opere riguardanti la vasca di colmata.

5. Ciascun intervento attuativo, a seguito della presentazione degli elaborati di cui al comma 3, sarà approvato dall'Unità tecnica di direzione degli interventi urgenti, istituita ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n. 12 del 2023, in seno alla Struttura Commissariale.
6. Al fine di assicurare tempestività e un efficace controllo e monitoraggio delle attività previste nella presente ordinanza, nella realizzazione dei lavori e della sicurezza dei cantieri, il Comune di Casamicciola Terme dovrà nominare un Direttore dei lavori e un Coordinatore della Sicurezza in fase esecuzione per ciascuno degli stralci attuativi e, ove necessario, un Direttore operativo; l'Ufficio di direzione dei lavori, composto come sopraindicato, dovrà assicurare costante presenza in cantiere attraverso almeno uno dei componenti.
7. L'Ufficio di Direzione lavori dovrà altresì rendicontare, con cadenza al massimo quindicinale, le attività svolte anche mediante la trasmissione del giornale dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 12 dell'allegato II.14 del decreto legislativo n. 36 del 2023; inoltre dovrà essere trasmessa la contabilità ambientale prevista dalla normativa vigente, con riguardo a tutte le azioni attuate, alla qualità e quantità dei materiali gestiti, indicando altresì le modalità di scelta dei contraenti, i criteri per la selezione, i prezzi applicati, le condizioni contrattuali pattuite nonché i siti sui quali sono stati destinati i materiali prodotti.
8. Il Commissario Delegato, qualora si riscontrassero ritardi nell'esecuzione dei lavori o si rendesse necessario coordinare la realizzazione degli stessi con altri interventi ricompresi nei piani approvati, si riserva la facoltà di assumere il ruolo di soggetto attuatore o di subentrare in sostituzione del Comune di Casamicciola Terme per alcuni o per una parte degli interventi attuativi indicati al precedente comma 1.

Articolo 3

(Procedure di scelta del contraente)

1. Per l'esecuzione di ciascuno degli interventi di cui all'articolo 2, il Comune di Casamicciola Terme adotta, nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici con riferimento al computo del valore stimato di un appalto, le seguenti procedure per la scelta del contraente tra



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti all'Elenco fornitori istituito presso la Struttura commissariale o della stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del codice dei contratti pubblici e del *“Protocollo di intesa per la sicurezza e legalità per la ricostruzione nei territori dei comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dall'alluvione del 26 novembre 2022”* sottoscritto in data 12 aprile 2024.

2. Ferma restando l'applicabilità, in presenza dei presupposti di legge e dei relativi oneri motivazionali, delle disposizioni relative alla somma urgenza di cui all'art. 140 del codice dei contratti pubblici, gli affidamenti dei lavori sono disposti secondo le seguenti modalità:
 - a) per i contratti di lavori di importo inferiore ad € 150.000 € è consentito, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto;
 - b) per i contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a un milione di euro, è consentito, in deroga all'art. 50, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi;
 - c) per i contratti di lavori di importo pari o superiore a un milione euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentita, in deroga alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi;
 - d) per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 €, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura è consentito, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36 del 2023, l'affidamento diretto;
 - e) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentito, in deroga alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, l'affidamento diretto previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi;
 - f) per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 36 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

2023, è consentito, in deroga alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi;

Nelle ipotesi di affidamento diretto di cui al comma 2, lettere a) e d), nonché nelle procedure di affidamento diretto in somma urgenza, si applica in ogni caso il ribasso del 20% dell'importo dei lavori dei servizi e delle forniture.

3. Al fine di ridurre i tempi di gara, in deroga all'articolo 108, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, il soggetto attuatore può ricorrere, dandone chiara evidenza nel bando di gara ovvero nelle lettere di invito, al criterio di aggiudicazione sulla base del prezzo più basso e alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e, per appalti che non abbiano carattere transfrontaliero, fino a quando il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a cinque.
4. Per le medesime finalità di cui al comma 3, il soggetto attuatore può decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti applicando la procedura di cui all'articolo 107, comma 3, del decreto legislativo n. 36 del 2023 per le procedure aperte ovvero negoziate senza bando di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 36 del 2023, fermo restando che tale facoltà può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara ovvero nelle lettere di invito. Ai fini del controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, il soggetto attuatore verifica la sussistenza dei requisiti sul primo classificato e può provvedere, mediante un meccanismo casuale, ad effettuare un sorteggio tra gli altri operatori che partecipano alla procedura sui quali effettuare i controlli. Dei risultati del sorteggio viene data immediata evidenza a tutti gli offerenti, nel rispetto del principio di riservatezza.
5. Per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, si applica quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, lettera d) del decreto legislativo n. 36 del 2023.
6. Al fine di garantire la massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori.

7. Per quanto non espressamente derogato dalla presente ordinanza, il soggetto attuatore potrà applicare tutte le ulteriori misure di accelerazione e semplificazione in deroga, in quanto compatibili, contenute nelle ordinanze del Commissario Delegato emanate ai sensi dell'OCDPC n. 948/2022 nonché nelle ordinanze speciali del Commissario Straordinario.

Articolo 4

(Assegnazione delle piattaforme logistiche per la gestione e riuso dei materiali da frana)

1. SMA Campania S.p.A. è tenuta a provvedere al completamento degli interventi in corso con la massima celerità e comunque non oltre il 31 dicembre 2024. La stessa, per la conclusione delle attività di sua competenza, potrà continuare ad utilizzare la piattaforma logistica Celario, Parcheggio Rarone, individuata dall'art. 2 comma 2 lett. c) dell'ordinanza n. 12/2023.
2. SMA Campania S.p.A., entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, provvede a liberare l'area B del Pio Monte della Misericordia, individuata ai sensi dell'art. 2 comma 2, dell'ordinanza n. 14 del 30 settembre 2023, che verrà contestualmente assegnata al Comune di Casamicciola Terme per le operazioni finalizzate alla gestione e riuso dei materiali prodotti negli interventi di cui ai precedenti articoli 1 e 2.
3. Al Comune di Casamicciola Terme vengono pertanto assegnate le aree B, C e D del Pio Monte della Misericordia, da utilizzare per le finalità di gestione dei materiali da frana, fatte salve le intese con l'ente proprietario.
4. Al fine di facilitare le attività di trasporto dei materiali da frana verso gli impianti di destinazione finale, SMA Campania S.p.A. e Comune di Casamicciola Terme possono svolgere attività temporanea di trasbordo dei materiali da frana nelle piattaforme logistiche di cui al presente articolo, oltre che nelle adiacenze dei cantieri, tenendo conto del parere tecnico espresso dall'ARPAC.
5. Al fine di garantire, nello svolgimento delle attività, la sicurezza dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente nonché per consentire la riduzione degli eventuali impatti sulle abitazioni e gli esercizi limitrofi, SMA Campania e il Comune di Casamicciola Terme provvedono a curare la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

gestione delle aree di cui ai commi precedenti garantendo i livelli massimi di sicurezza e disciplinando gli accessi ai soli fini dell'esercizio delle attività ad essi affidate.

Articolo 5

(Misure per la gestione dei materiali prodotti negli interventi)

1. La gestione dei materiali prodotti nell'esecuzione degli interventi attuativi previsti dai precedenti articoli 1 e 2 è attuata perseguendo il riuso prioritario e il trattamento sull'isola di Ischia, applicando le disposizioni di cui all'art. 4 dell'ordinanza n. 20 dell'11 luglio 2024.
2. Il Comune di Casamicciola Terme può utilizzare le caratterizzazioni dei materiali da frana già effettuate da SMA Campania, al fine del riuso degli stessi materiali, così come disciplinato dall'articolo 4 della citata ordinanza n. 20 del 2024.
3. Le caratterizzazioni dei materiali previste dall'articolo 4, comma 4 della medesima ordinanza n. 20 del 2024 e le operazioni di trasporto verso i siti di conferimento finale degli stessi, sono assicurate dal soggetto attuatore Comune di Casamicciola Terme, garantendo l'economicità degli interventi rispetto al trasporto e gestione dei materiali fuori dall'isola.
4. Previo accertamento del fabbisogno di materiale per gli interventi pubblici e privati e al fine di incentivare il riutilizzo dei materiali da frana sull'isola, il Comune e gli altri soggetti attuatori possono individuare i siti di deposito temporaneo per il tempo strettamente necessario a consentire le attività di riuso, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4 dell'ordinanza n. 20 del 2024. Per tali finalità si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1 dell'ordinanza n. 1 del 3 dicembre 2022.

Articolo 6

(Designazione soggetto attuatore intervento Monte Vezzi)

1. Per le motivazioni espone in premessa e per favorire l'integrazione tra gli interventi emergenziali e quelli strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico del Monte Vezzi, il Comune di Ischia è nominato soggetto attuatore per l'attuazione dell'intervento CD-IS-1-007 - *Primi interventi di messa in sicurezza presso il versante di Monte Vezzi*, per l'importo di euro 1.496.000,00.

Articolo 7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

(Applicazione del Protocollo di Intesa)

1. I Soggetti Attuatori, oltre alla documentazione prevista dagli articoli 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 ottobre 2023, dovranno altresì dichiarare, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, l'applicazione delle prescrizioni contenute nel "*Protocollo di intesa per la sicurezza e legalità per la ricostruzione nei territori dei comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dall'alluvione del 26 novembre 2022*", sottoscritto in data 12 aprile 2024 tra il Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma e post frana, la Regione Campania, i Sindaci dei Comuni di Ischia, il Prefetto di Napoli, il Direttore della Struttura per la prevenzione Antimafia del Ministero dell'Interno e altri Enti.
2. La dichiarazione di cui al comma precedente deve essere resa per tutti gli atti successivi alla data di sottoscrizione del citato Protocollo di legalità.

Articolo 8 (Accordo Quadro)

1. Al fine di accelerare l'affidamento dei lavori di riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia, il Commissario Delegato individua le opere ricomprese nell'ambito dei Piani degli interventi approvati che, per la tipologia e le caratteristiche delle lavorazioni, posso essere affidati mediante conclusione di Accordi Quadro ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo n. 36/2023. A tal fine, la Struttura commissariale provvede a predisporre un apposito elaborato tecnico con il quale sono individuate categorie omogenee di servizi e lavori da appaltare con le procedure di seguito indicate.
2. L'elaborato tecnico di cui al comma precedente è posto a base di una procedura negoziata ad evidenza pubblica fra gli operatori iscritti all'elenco fornitori della Struttura commissariale che risultino debitamente qualificati per ricevere l'invito a formulare offerta. Le procedure di affidamento dell'Accordo Quadro sono individuate con specifica determina dirigenziale.
3. Gli Accordi Quadro possono essere conclusi in deroga alle disposizioni dell'art. 59 del decreto legislativo n. 36/2023 ed utilizzando, in quanto compatibili, l'insieme delle deroghe contenute nelle ordinanze del Commissario Delegato emanate ai sensi del OCDPC 948 del 30 novembre 2022, nonché di quelle disposte dal Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022

Articolo 9

(Disposizioni finanziarie)

1. Alla copertura finanziaria delle attività oggetto della presente ordinanza si provvede nell'ambito degli stanziamenti complessivi di cui alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022, del 9 febbraio 2023, del 23 ottobre 2023 e del 23 aprile 2024, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022.

Articolo 10

(Efficacia ed entrata in vigore)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana, e agli altri soggetti destinatari delle disposizioni in essa contenute.
2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano d'Ischia e Serrara Fontana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Il Commissario straordinario

On. Avv. Giovanni Legnini